

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

CARTA DEI SERVIZI

UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
PER LA PUGLIA E BASILICATA

Sede Centrale: Bari
Edizione 1.0 - Settembre 2026

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. MISSIONE ISTITUZIONALE	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
4. AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	4
5. PRINCIPI FONDAMENTALI	5
6. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERDISTRETTO	6
7. LE FUNZIONI E L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'UIEPE	7
8. DOVE RIVOLGERSI: CONTATTI E RECAPITI DEGLI UFFICI	8
9. COME OPERIAMO: FASI E AREE DI INTERVENTO	13
10. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ E RETE ISTITUZIONALE.....	14
11. MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI.....	15
12. FATTORI DI QUALITÀ E IMPEGNI DELL'UIEPE	16
13. DIRITTI E DOVERI DEI DESTINATARI	17
14. TUTELA DEI DATI PERSONALI	18
15. RECLAMI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
16. IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO	19

1. INTRODUZIONE

L'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata (UIEPE) adotta questa Carta dei Servizi per aprire un canale di comunicazione diretto, chiaro e verificabile con la cittadinanza, l'Autorità giudiziaria e la rete dei partner istituzionali. Attraverso questo documento, l'UIEPE illustra apertamente le proprie attività, l'organizzazione dei presidi territoriali e i percorsi operativi attivi sul territorio interregionale.

Più che un adempimento formale, la Carta esprime l'impegno concreto degli Uffici a garantire un'azione amministrativa trasparente e accessibile, facilitando la partecipazione dei soggetti coinvolti e l'orientamento ai servizi.

Nel coordinare la rete degli Uffici territoriali (UEPE), la Direzione interdistrettuale promuove un modello di giustizia di comunità che dà piena attuazione al dettato costituzionale. Gli interventi si focalizzano sulla responsabilizzazione della persona sottoposta a provvedimenti giudiziari, stimolandone l'inclusione sociale e il reinserimento attivo all'interno del tessuto locale, a tutela della sicurezza dell'intera collettività.

L'operato quotidiano dei nostri professionisti valorizza la centralità dell'individuo e fa leva sulle risorse del territorio. Il costante dialogo con le istituzioni locali e il privato sociale rappresenta il motore essenziale per costruire percorsi di legalità e prevenire la recidiva. Tutto il lavoro dell'Ufficio si sviluppa nel rigido rispetto delle norme vigenti, guidato da logiche di efficienza e cooperazione, con l'obiettivo stabile di elevare la qualità delle prestazioni offerte.

La presente Carta dei Servizi è adottata dall'UIEPE per la Puglia e la Basilicata e descrive, oltre alle funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto svolte dalla Direzione Interdistrettuale, le attività istituzionali assicurate dagli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) operanti nel territorio di competenza.

2. MISSIONE ISTITUZIONALE

Il fulcro della giustizia di comunità risiede nella capacità di coniugare il rigore dell'esecuzione penale con concrete opportunità di riscatto. In quest'ottica, gli Uffici operanti in Puglia e Basilicata traducono il mandato costituzionale della pena in azioni mirate: interventi orientati alla maturazione della consapevolezza individuale, alla prevenzione della recidiva e al consolidamento del legame tra il soggetto e il proprio contesto sociale.

La nostra missione non si esaurisce nel controllo, ma si realizza nella costruzione di percorsi individualizzati di reinserimento. Questo obiettivo richiede un lavoro sinergico e costante con la Magistratura, i sistemi sanitari e sociali, gli enti locali e il mondo del Terzo

Settore e del volontariato. Solo integrando le competenze pubbliche con l'energia propositiva delle risorse del territorio è possibile attivare reali percorsi di inclusione.

Siamo guidati dalla ferma consapevolezza che la sicurezza della collettività non si ottiene isolando l'individuo, ma accompagnandolo in un processo di reale responsabilizzazione. Una comunità che accoglie e supporta il cambiamento diventa essa stessa presidio di legalità, dimostrando come la tutela sociale e l'inclusione siano due elementi imprescindibili e strettamente interconnessi.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata opera nel rigoroso rispetto delle garanzie costituzionali e delle fonti giuridiche nazionali e internazionali. L'azione dei nostri uffici è guidata dalla tutela dei diritti fondamentali della persona e si articola attorno a quattro pilastri legislativi principali:

- **I Principi Costituzionali:** L'attività si fonda sulla Costituzione Italiana, in particolare sugli articoli 2 (diritti inviolabili), 3 (uguaglianza e dignità sociale), 27 (finalità rieducativa della pena) e 97 (buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione).
- **L'Ordinamento Penitenziario:** Le linee guida operative discendono dalla Legge 26 luglio 1975, n. 354 e dal successivo regolamento di esecuzione (D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230), che disciplinano le misure alternative alla detenzione e i percorsi di reinserimento.
- **La Riforma della Giustizia di Comunità e Riparativa:** Il quadro d'azione include le innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (Riforma Cartabia), che dà nuovo impulso alle sanzioni sostitutive, alle misure di comunità e ai programmi di giustizia riparativa.
- **Trasparenza e Tutela del Cittadino:** Il rapporto con l'utenza è regolato dalle norme sul procedimento amministrativo (Legge 241/90), sulla trasparenza pubblica e sulla protezione dei dati personali (GDPR).

L'operato quotidiano si conforma, infine, ai decreti organizzativi del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMJC) e alle direttive emanate dal Ministero della Giustizia.

4. AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

Questo documento non è statico, ma evolve insieme alla nostra organizzazione. Per garantire un'informazione sempre affidabile, l'Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata adotta un sistema di revisione basato su due principi:

- **Revisione periodica:** Il testo viene costantemente adeguato a recepire le novità normative, i cambi organizzativi e le evoluzioni procedurali. Ogni nuova versione sostituisce integralmente la precedente al momento della sua pubblicazione.
- **Trasparenza in tempo reale:** I dati operativi suscettibili di variazioni frequenti - come i recapiti telefonici, gli orari di apertura al pubblico, le caselle di posta elettronica (PEO e PEC) e i nominativi dei responsabili - sono aggiornati costantemente sulle piattaforme digitali.

Per favorire la massima accessibilità e una diffusione capillare, la Carta dei Servizi, la guida ai singoli uffici, la modulistica ufficiale e le schede informative per gli utenti e per la rete dei partner territoriali sono stabilmente consultabili e scaricabili online sul sito del Ministero della Giustizia: www.giustizia.it

5. PRINCIPI FONDAMENTALI

L'azione amministrativa e la responsabilità professionale dell'Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata si radicano in otto impegni etici e operativi irrinunciabili:

- **Dignità, uguaglianza e inclusione:** Accogliamo ogni persona senza alcuna distinzione di genere, età, provenienza, lingua, fede, orientamento o condizione di salute. Al centro del nostro operato poniamo il rispetto assoluto dell'individuo e il superamento di qualsiasi barriera o pregiudizio sociale.
- **Imparzialità e autonomia professionale:** Agiamo guidati da criteri di oggettività ed equità. Le valutazioni e le relazioni dei funzionari della professionalità di servizio sociale, dei funzionari della professionalità pedagogica e degli eventuali consulenti esperti appartenenti alle aree psicologica, criminologica e della mediazione linguistico-culturale sono formulate nel rispetto dell'autonomia tecnico-professionale, dei codici deontologici e dei mandati dell'Autorità giudiziaria.
- **Continuità dei servizi:** Ci impegniamo a garantire la stabilità e la regolarità delle prestazioni. Qualora si verificano interruzioni impreviste o disservizi per cause di forza maggiore, ne daremo immediata comunicazione online, attivando soluzioni tempestive per ridurre al minimo i disagi dell'utenza.
- **Ottimizzazione delle risorse (Efficacia ed Efficienza):** Gestiamo le risorse pubbliche secondo criteri di utilità sociale ed economicità. A tal fine, promuoviamo la semplificazione delle procedure, l'innovazione organizzativa e la formazione continua del personale.
- **Coinvolgimento attivo e ascolto (Partecipazione):** Il percorso di reinserimento non è subito, ma costruito con la persona. Promuoviamo la partecipazione diretta dei destinatari nella definizione dei propri progetti. Chiunque ha il diritto di presentare memorie, istanze, suggerimenti o reclami per tutelare la propria posizione.

- **Linguaggio chiaro e accessibilità:** Ci impegniamo a utilizzare una comunicazione chiara, trasparente e comprensibile, anche nei confronti dei cittadini non specialisti, favorendo l'accesso alle informazioni sui servizi e sulle modalità di contatto con gli uffici.
- **Segreto professionale e protezione dei dati:** La raccolta dei dati personali avviene esclusivamente per i fini istituzionali dell'esecuzione penale esterna, applicando i più stringenti standard di sicurezza previsti dal GDPR e dalle normative del Ministero della Giustizia.
- **Cultura del miglioramento:** Sottoponiamo le nostre attività a verifiche e monitoraggi periodici. Consideriamo le segnalazioni dell'utenza e del territorio come opportunità per correggere le criticità e innalzare la qualità dell'azione amministrativa.

6. L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'INTERDISTRETTO

La rete della giustizia comunitaria nelle regioni Puglia e Basilicata fa capo alla Direzione Interdistrettuale di Bari, guidata dal Direttore Interdistrettuale con l'apporto del Direttore Aggiunto e dello Staff di Direzione. Questa struttura coordina l'attività del territorio interregionale assicurando unità di indirizzo.

Le sedi si sviluppano su una rete geografica organizzata per aree di prossimità:

- **Sede Interdistrettuale (UIEPE Bari):** Gestisce direttamente le procedure relative alla provincia di Bari. Copre inoltre il territorio di Barletta-Andria-Trani (è in fase di progressiva attivazione la Sezione distaccata di Trani, formalmente prevista dal D.M. 19/10/2022).
- **Presidi Distrettuali di Coordinamento (UDEPE):** Regolano le attività tecniche dei territori limitrofi: Lecce fa da perno alla penisola salentina e supervisiona Brindisi e Taranto; Potenza gestisce l'area lucana e sovrintende Matera.
- **Sedi Locali (ULEPE):** L'ufficio di Foggia presidia la propria provincia interfacciandosi direttamente con il nucleo centrale di Bari. Le sedi di Brindisi, Taranto e Matera operano sul territorio in base alla loro aggregazione geografica.

Quadro di Sintesi delle Competenze Territoriali

VERTICE INTERREGIONALE	SNODO DI COORDINAMENTO	PROVINCE COPERTE
DIREZIONE INTERDISTRETTUALE DI BARI	Direzione Centrale (Bari)	Bari
	→ Sezione Distaccata Trani (in via di istituzione)	Barletta-Andria-Trani
	→ ULEPE Foggia	Foggia
	UDEPE Lecce	Lecce
	→ ULEPE Brindisi	Brindisi
	→ ULEPE Taranto	Taranto
	UDEPE Potenza	Potenza
	→ ULEPE Matera	Matera

In alcuni contesti territoriali, gli Uffici di esecuzione penale esterna assicurano la presenza di sportelli decentrati presso Comuni o altre sedi istituzionali, attivati in collaborazione con gli enti del territorio. Tali presidi, organizzati in relazione alle esigenze locali e alle risorse disponibili, sono finalizzati a favorire la prossimità dei servizi, agevolare l'accesso dell'utenza e rafforzare il raccordo con la rete territoriale.

Questo assetto a rete permette di mantenere una visione strategica d'insieme adattando gli interventi concreti al contesto sociale delle diverse province.

7. LE FUNZIONI E L'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELL'UIEPE

L'UIEPE per la Puglia e la Basilicata pianifica, monitora e supporta l'applicazione delle misure e delle sanzioni di comunità, assicurando che le direttive del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) siano applicate in modo omogeneo sul territorio.

Più che un organo burocratico, l'Ufficio funge da ponte tra l'Amministrazione della Giustizia, la Magistratura, gli Enti Locali e il Terzo Settore, promuovendo percorsi individuali che uniscano la responsabilizzazione del singolo alla tutela sociale.

Le Aree d'Azione Strategica

Per raggiungere i propri obiettivi istituzionali, l'Ufficio Interdistrettuale sviluppa le seguenti macro-attività:

- **Regia operativa:** Sostiene gli uffici locali e promuove prassi lavorative uniformi in tutte le province.
- **Programmazione e Analisi:** Cura i piani d'azione annuali e analizza i dati statistici per monitorare l'efficacia degli interventi e prevenire la recidiva.
- **Gestione Risorse e Formazione:** Amministra il budget, le risorse strumentali e il personale assegnato, investendo sull'aggiornamento continuo e sull'integrazione delle diverse professionalità.
- **Lavoro di Rete e Progettualità:** Promuove accordi, protocolli e convenzioni con università, enti pubblici e privato sociale per sviluppare programmi di inclusione lavorativa e modelli avanzati di giustizia riparativa.

Assetto Funzionale Interno

L'attività si organizza internamente attraverso una struttura integrata:

- **La Direzione:** Il Direttore Interdistrettuale detiene le funzioni di indirizzo, monitoraggio e controllo, coadiuvato dal Direttore Aggiunto e dallo Staff di Direzione.
- **Le Aree di Supporto:** Strutture interne dedicate alla gestione amministrativa, contabile, organizzativa e delle risorse umane.
- **Il Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria:** Svolge i compiti di vigilanza e supporto previsti dalle norme sull'esecuzione penale esterna, collaborando a stretto contatto con l'area tecnico-professionale per garantire la sicurezza e la piena efficacia dei percorsi sul territorio.

8. DOVE RIVOLGERSI: CONTATTI E RECAPITI DEGLI UFFICI

I cittadini coinvolti, i loro familiari, i legali, le pubbliche amministrazioni e gli enti del terzo settore devono fare riferimento all'ufficio territorialmente competente in base al luogo di residenza o domicilio della persona sottoposta a provvedimento giudiziario.

Di seguito sono riportati i canali di contatto ufficiali e aggiornati di tutte le sedi dell'Interdistretto:

Ufficio Intersistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di BARI

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore Interdistrettuale (*Dirigente Penitenziario*)
Direttore Aggiunto (*Dirigente Penitenziario*)
- **Sede:** via Demetrio Marin n. 3 – 70125 Bari
- **Contatti centralino:** 080 5010434
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.bari@giustizia.it

- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.bari@giustiziacert.it
- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al giovedì dalle ore 07.15 alle 18.30. Il venerdì l'operatività è dalle ore 07.15 alle 15.00
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al sabato: dalle ore 09.00 alle 13.00
 - Dal lunedì al giovedì: dalle ore 15.00 alle 16.30
- **Sportello presso Tribunale di Bari:**
Lo sportello è attivo il primo e terzo mercoledì del mese dalle ore 09.00 alle 13.00
- **Sportello presso Tribunale di Trani:**
Lo sportello è attivo esclusivamente il secondo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00
- **Festività locale:** 8 maggio (*ufficio chiuso per Santo Patrono*)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di FOGGIA

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore dell'Ufficio Locale (*Funzionario Responsabile*)
- **Sede:** Viale degli Aviatori n. 126 – 71122 Foggia
- **Contatti centralino:** 0881 725314 – 0881 723378
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.foggia@giustizia.it
- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.foggia@giustiziacert.it
- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle 15.00. Nei giorni di martedì e giovedì la continuità operativa è estesa fino alle 18.30. L'operatività è inoltre prevista per due sabati al mese, dalle ore 07.30 alle 15.00, secondo il calendario specifico pubblicato periodicamente sul sito istituzionale del Ministero.
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 09.00 alle 12.30
 - Martedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle 16.30
 - Sabato: dalle ore 09.00 alle 12.30 esclusivamente nei giorni di apertura programmata e preferibilmente previo appuntamento.

- **Sportello presso Tribunale di Foggia:**
Lo sportello è attivo esclusivamente nella giornata di mercoledì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00.
- **Festività locale:** 22 marzo (*ufficio chiuso per Santo Patrono*)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di LECCE

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore Distrettuale (*Dirigente Penitenziario*)
- **Sede:** Piazza Mazzini n. 42 – 73100 LECCE
- **Contatti centralino:** 0832 312147 – 0832 311764 – 0832 311897
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.lecce@giustizia.it
- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.lecce@giustiziacert.it
- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al giovedì dalle ore 07.30 alle 19.00. Nei giorni di venerdì e sabato l'operatività è dalle ore 07.30 alle 15.30.
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al sabato: dalle ore 09.00 alle 12.30
 - Martedì, mercoledì e giovedì: dalle ore 14.30 alle 16.30 (*si specifica che il mercoledì pomeriggio l'accesso è riservato esclusivamente su convocazione*).
- **Sportello presso Tribunale:** Non presente
- **Festività locale:** 26 agosto (*ufficio chiuso per Santo Patrono*)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di BRINDISI

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore dell'Ufficio Locale (*Funzionario Responsabile*)
- **Sede:** Via Tor Pisana, 120 - 72100 Brindisi (BR)
- **Contatti centralino:** 0831 548348
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.brindisi@giustizia.it
- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.brindisi@giustiziacert.it

- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì 07.30 alle 15.00. Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì la continuità operativa è estesa fino alle 18.50.
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
 - Martedì e giovedì: dalle ore 14.45 alle 16.15
- **Sportello presso Tribunale di Brindisi:**
Lo sportello è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.
- **Festività locale:** il primo lunedì del mese di settembre (*ufficio chiuso per Santo Patrono*)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di TARANTO

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore dell'Ufficio Locale (*Funzionario Responsabile*)
- **Sede:** via Cagliari n. 124 – 74121 Taranto
- **Contatti centralino:** 099 7328906 – 099 732922 – 099 7327945
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.taranto@giustizia.it
- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.taranto@giustiziacert.it
- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle 15.30. Nei giorni di martedì e giovedì l'operatività è estesa fino alle 19.00.
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al sabato: dalle ore 09.00 alle 13.00
 - Martedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle 17.00 esclusivamente per appuntamento
- **Sportello presso Tribunale di Taranto:** Lo sportello è attivo esclusivamente nella giornata di mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
- **Festività locale:** 10 maggio (*ufficio chiuso per Santo Patrono*)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di POTENZA

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore Distrettuale (*Dirigente Penitenziario*)
- **Sede:** via Dei Mille s.n.c. – 85021 Potenza
- **Contatti centralino:** 0971 411472 – 0971 211949
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.potenza@giustizia.it
- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.potenza@giustiziacert.it
- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 07.45 alle 14.30. Nei giorni di martedì e giovedì l'operatività è estesa fino alle 18.00.
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 09.00 alle 13.00
 - Martedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle 16.30
- **Sportello presso Tribunale di Potenza:**
Lo sportello è attivo esclusivamente nella giornata di giovedì, dalle ore 09.30 alle ore 12.30.
- **Festività locale:** 30 maggio (*ufficio chiuso per Santo Patrono*)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di MATERA

- **Direzione dell'Ufficio:** Direttore dell'Ufficio Locale (Funziario Responsabile)
- **Sede:** via Cappelluti n. 60/62 – 75100 Matera
- **Contatti centralino:** 0835 334572
- **Posta elettronica ordinaria:** uepe.matera@giustizia.it
- **Posta elettronica certificata:** prot.uepe.matera@giustiziacert.it
- **Orario di funzionamento della struttura (Operatività interna):**
L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 07.45 alle 15.15. Nei giorni di martedì e mercoledì l'operatività è estesa fino alle 18.30.
- **Orario di apertura al pubblico (Servizio di Sportello):**
L'accesso agli sportelli e ai servizi all'utenza è consentito nei seguenti orari:
 - Martedì e mercoledì: dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00.

i Nota organizzativa: L'attuale orario di ricevimento al pubblico presso la sede è temporaneamente rimodulato in relazione a contingenti esigenze organizzative e di servizio. Al fine di garantire la massima fruibilità delle prestazioni, l'orario sarà progressivamente ampliato non appena le condizioni strutturali lo consentiranno. Qualsiasi variazione successiva alla pubblicazione del presente documento sarà tempestivamente aggiornata e consultabile sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

- **Sportello presso Tribunale di Matera:**
Lo sportello è attivo nei seguenti giorni e orari:
Lunedì: dalle ore 09.00 alle 13.00
Martedì e mercoledì: dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00
- **Festività locale:** 2 luglio (ufficio chiuso per Santo Patrono)
- **Informazioni eventuali chiusure:** Le comunicazioni sono pubblicate sul sito: www.giustizia.it

9. COME OPERIAMO: FASI E AREE DI INTERVENTO

Gli UEPE assistono e vigilano i soggetti inseriti nei circuiti della Giustizia di Comunità. Per garantire la massima chiarezza, le nostre attività si sviluppano attraverso un metodo multiprofessionale che integra le diverse professionalità operanti negli Uffici e si articolano in tre fasi operative che coprono le sei aree d'intervento stabilite dal Ministero della Giustizia:

Fase 1: Attività Conoscitiva e Istruttoria (Prima della decisione del Giudice)

In questa fase l'ufficio agisce su mandato della Magistratura per fornire elementi utili alla scelta del percorso penale più idoneo. Comprende due specifiche aree di intervento:

- **Indagini individuali e socio-familiari:** Effettuiamo accertamenti approfonditi sul contesto di vita, la situazione familiare, lavorativa e personale del soggetto. Questa attività è la base necessaria per valutare l'ammissione dei condannati alle Misure Alternative alla detenzione o per formulare il programma degli imputati che richiedono la Messa alla Prova (MAP).
- **Inchieste sociali per le misure di sicurezza:** Su esplicito mandato della Magistratura di Sorveglianza, curiamo le inchieste finalizzate a valutare la pericolosità sociale o l'evoluzione della persona. Questi accertamenti tecnici aiutano il Magistrato a decidere in modo informato sull'applicazione, la modifica, la proroga o la revoca delle misure di sicurezza (come la libertà vigilata).

Fase 2: Progettazione e Consulenza (La costruzione del percorso)

Questa fase rappresenta lo snodo in cui l'ufficio pianifica l'intervento educativo e risocializzante, sia sul territorio sia all'interno degli istituti di pena delle due regioni:

- **Consulenza e collaborazione all'interno degli istituti penitenziari:** I nostri funzionari entrano regolarmente negli istituti penitenziari per partecipare ai Gruppi di Osservazione e Trattamento (GOT). Insieme alle équipes interne degli istituti penitenziari pugliesi e lucani, valutiamo i progressi dei detenuti e co-progettiamo le tappe di apertura al territorio, come la concessione di permessi premio o l'ammissione al lavoro all'esterno (Art. 21 O.P.) o alle misure alternative alla detenzione.
- **Elaborazione del Programma:** Costruiamo insieme alla persona coinvolta il progetto trattamentale o di messa alla prova, traducendo in impegni concreti le prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria.

Fase 3: Fase Esecutiva (Accompagnamento e Vigilanza sul territorio)

È la fase in cui il programma prende vita nel tessuto sociale. L'équipe garantisce il sostegno socio-educativo e verifica il rigoroso rispetto delle regole imposte. Copre le restanti tre aree di intervento ministeriali:

- **Aiuto e controllo nel percorso di "Probation":** Gestiamo e monitoriamo l'andamento dei cittadini ammessi alla Sospensione del procedimento con Messa alla Prova (MAP) per adulti e dei condannati in regime di Affidamento in prova al servizio sociale, guidandoli verso una quotidianità orientata alla legalità.
- **Gestione di Detenzioni Domiciliari, Lavori di Pubblica Utilità e Sanzioni Sostitutive:** Vigiliamo sui soggetti destinatari di provvedimenti nati per evitare gli effetti desocializzanti del carcere breve, incluse le novità della Riforma Cartabia (pene sostitutive applicate direttamente in sentenza e coordinamento dei posti per i Lavori di Pubblica Utilità, essenziali anche per la MAP).
- **Monitoraggio dei percorsi per autori di violenza di genere:** Controlliamo la reale e costante frequenza dei condannati che usufruiscono della sospensione condizionale della pena ai programmi riabilitativi e terapeutici attivati presso i centri specializzati per uomini autori di violenza sulle donne (CUAV), informando tempestivamente l'Autorità Giudiziaria.

10. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ E RETE ISTITUZIONALE

L'efficacia della giustizia di comunità non si misura nell'isolamento dei servizi, ma nella capacità di attivare sinergie stabili tra chi vive il percorso penale e i soggetti che governano il territorio.

Chi sono i destinatari diretti

L'azione degli uffici della Puglia e della Basilicata si rivolge specificamente a:

- **Cittadini in fase di giudizio o esecuzione della pena:** Persone sottoposte a indagini o imputate che accedono alla sospensione del processo con messa alla

prova (MAP), soggetti condannati ammessi a sanzioni sostitutive o a misure alternative fuori dalle mura carcerarie.

- **I nuclei familiari:** Parenti e conviventi dei soggetti in carico, il cui coinvolgimento è spesso indispensabile per la buona riuscita dei progetti di reinserimento e per la stabilità del percorso di risocializzazione.

I nodi della rete istituzionale e sociale

Per dare concretezza ai programmi di trattamento, gli uffici operano come fulcro di una rete divisa in due grandi aree di cooperazione:

- **La filiera giudiziaria e penitenziaria:** Il dialogo è costante con la Magistratura di Sorveglianza e Ordinaria, le Procure della Repubblica, le Direzioni degli istituti penitenziari delle due regioni e gli organi centrali e periferici del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC).
- **Il tessuto socio-sanitario e territoriale:** La collaborazione si sviluppa d'intesa con i Comuni, i servizi sociali locali, i dipartimenti sanitari (con particolare focus sulle aree delle dipendenze e della salute mentale), le associazioni di volontariato e gli enti del Terzo Settore. Questo comparto garantisce la disponibilità di posti per i lavori di pubblica utilità e supporta i percorsi di inclusione lavorativa e abitativa.

La costante interazione tra queste componenti tutela la collettività, trasformando il dovere della sanzione in un percorso condiviso di legalità e sicurezza.

11. MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

L'attivazione degli uffici di esecuzione penale esterna si sviluppa in conformità alle procedure stabilite dalla legge e in stretta esecuzione dei provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria.

I percorsi di presa in carico e l'interazione con gli uffici provinciali avvengono attraverso canali d'accesso differenziati:

- **Su impulso dell'Autorità Giudiziaria:** Rappresenta il canale principale, in cui i Tribunali o le Procure richiedono l'effettuazione di indagini di contesto, la stesura di relazioni tecniche o l'avvio della vigilanza sulle misure di comunità e sulle sanzioni sostitutive.
- **Su richiesta degli Istituti Penitenziari:** Si attiva per i soggetti in stato di detenzione, qualora la Direzione del carcere richieda l'intervento dei funzionari UEPE per le attività di osservazione scientifica della personalità all'interno del GOT o per strutturare i programmi di reinserimento legati alle misure alternative.
- **Su istanza diretta dell'interessato:** Nei casi espressamente autorizzati dalla normativa, il cittadino sottoposto a procedimento o il suo difensore possono

rivolgersi direttamente agli uffici per chiedere l'attivazione delle procedure di competenza.

- **Tramite convocazione ufficiale:** L'ufficio provvede a convocare formalmente i soggetti in carico per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, la co-progettazione del percorso educativo e sociale e le successive attività di monitoraggio.
- **Per orientamento e informazione:** Chiunque vi abbia interesse può contattare i presidi territoriali per ricevere chiarimenti sulle attività istituzionali, sulle tutele previste e sulle modalità pratiche di avvio dei servizi.

In ogni fase di contatto, gli uffici garantiscono un servizio basato sull'ascolto e sulla trasparenza, tutelando la riservatezza delle informazioni trattate e assicurando parità di trattamento a tutti gli utenti.

12. FATTORI DI QUALITÀ E IMPEGNI DELL'UIEPE

L'Ufficio Interdistrettuale per la Puglia e la Basilicata programma l'efficacia delle proprie prestazioni promuovendo il monitoraggio dei flussi di lavoro e la cura delle relazioni con il cittadino. L'azione dei nostri presidi si sviluppa attorno a cinque direttrici qualitative fondamentali:

a. Trasparenza, Accessibilità e Flussi Informativi

L'ufficio opera per agevolare la comunicazione istituzionale attraverso:

- La costante revisione della modulistica ufficiale, finalizzata a renderla chiara e accessibile anche a non specialisti o cittadini stranieri.
- La pubblicazione e l'aggiornamento della Carta dei Servizi e delle schede informative sui canali telematici del Ministero della Giustizia.
- Un'attività di accoglienza improntata alla disponibilità e all'ascolto, finalizzata a offrire orientamento mirato e informazioni puntuali sia ai diretti interessati che ai loro nuclei familiari.

b. Integrazione Multidisciplinare e Competenze Professionali

La qualità tecnica delle valutazioni poggia sulla sinergia e sul confronto interno tra le diverse professionalità:

- Promuoviamo percorsi stabili di formazione e aggiornamento scientifico per i funzionari di servizio sociale, i funzionari pedagogici e il personale amministrativo.
- Sosteniamo la continuità della presa in carico attraverso un approccio d'équipe, teso a coniugare l'analisi socio-educativa con i compiti di vigilanza e raccordo operativo affidati al Nucleo di Polizia Penitenziaria.

c. Efficacia dei Percorsi e Tempismo Operativo

L'affidabilità delle attività si misura sulla cura dei mandati istituzionali e sulle dinamiche di reinserimento:

- Adoperiamo criteri organizzativi mirati a favorire il rispetto delle tempistiche nell'invio delle relazioni e degli accertamenti tecnici richiesti dai Tribunali ordinari e di sorveglianza, operando con la massima diligenza per contenere i tempi di evasione delle richieste.
- Sviluppiamo attività di monitoraggio e verifica periodica dei programmi trattamentali e dei progetti di Messa alla Prova (MAP), finalizzate a proporre all'Autorità Giudiziaria eventuali rimodulazioni in base all'evoluzione del singolo caso.

d. Partecipazione Attiva e Tutela dell'Utenza

Il rapporto con i destinatari si fonda sul rispetto dei diritti civili e sulle prerogative della trasparenza amministrativa:

- Assicuriamo l'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi, nei limiti, con le modalità e secondo le tutele stabilite dalla legislazione vigente.
- Curiamo l'esame attento di ogni segnalazione, reclamo o suggerimento inoltrato, considerando l'apporto dei cittadini e degli interlocutori esterni come risorsa utile per rilevare e correggere eventuali criticità organizzative.

e. Sviluppo del Sistema di Comunità

Il consolidamento delle misure e sanzioni di comunità risiede nella solidità delle alleanze locali:

- Promuoviamo la stipula di protocolli d'intesa con Enti Locali, ASL, distretti sanitari e Terzo Settore, tesi ad ampliare la rete dei posti disponibili per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità (LPU).
- Sosteniamo lo sviluppo dei presidi di prossimità e il raccordo con i Centri di Giustizia Riparativa regionali per favorire il radicamento dei percorsi di legalità nei territori di residenza delle persone in carico.

13. DIRITTI E DOVERI DEI DESTINATARI

Il rapporto tra l'amministrazione della giustizia di comunità e i cittadini in carico si fonda su un patto di reciproca trasparenza. La definizione dei diritti e dei doveri tutela la dignità della persona e garantisce la regolarità dei percorsi di reinserimento.

I Diritti Garantiti all'Utente

Ogni persona inserita nei circuiti operativi degli uffici della Puglia e della Basilicata ha il diritto di:

- Ricevere indicazioni chiare, trasparenti e costantemente aggiornate sulle modalità di svolgimento della propria misura e sulle regole di accesso ai servizi territoriali.
- Essere accolta con assoluta imparzialità, correttezza e rispetto della propria dignità individuale, senza alcuna forma di discriminazione.
- Vedere protetta la propria sfera privata, attraverso un trattamento dei dati personali e sensibili rigorosamente conforme alle tutele di legge.
- Esprimere la propria partecipazione attiva formulando osservazioni, istanze o segnalazioni, e ricevere un riscontro formale nei tempi stabiliti dalle norme sul procedimento amministrativo.

I Doveri Comportamentali e Prescrizionali

L'accesso alle misure di comunità richiede alla persona un'assunzione di responsabilità che si articola nei seguenti obblighi:

- Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni, i divieti e gli impegni stabiliti all'interno del provvedimento emesso dall'Autorità giudiziaria.
- Collaborare attivamente con l'équipe multiprofessionale dell'ufficio, fornendo informazioni veritiere, complete e necessarie alla stesura e all'andamento del programma trattamentale.
- Mantenere, all'interno dei locali dell'ufficio e nei rapporti con il personale (funzionari di servizio sociale, pedagogisti, polizia penitenziaria e amministrativi), una condotta improntata al rispetto delle persone e dei beni pubblici.
- Rispettare con puntualità gli appuntamenti fissati per i colloqui o per le attività di monitoraggio, comunicando tempestivamente e con adeguata giustificazione eventuali impedimenti o cause di forza maggiore che ne impediscano la presenza.

14. TUTELA DEI DATI PERSONALI

La gestione delle informazioni raccolte dagli uffici della Puglia e della Basilicata risponde ai più stringenti standard di protezione della sfera privata, in piena aderenza al Regolamento Europeo (GDPR) e alle direttive specifiche emanate dal Ministero della Giustizia.

Il trattamento della documentazione è vincolato alle seguenti tutele:

- **Finalità Esclusiva:** I dati anagrafici, familiari, sanitari e giudiziari sono acquisiti e conservati unicamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali legati all'esecuzione penale esterna e alla sanzione di comunità.
- **Principi Operativi:** Ogni operazione di archiviazione o trasmissione dei fascicoli segue criteri di pertinenza, correttezza e riservatezza, limitando l'accesso ai soli funzionari e operatori direttamente incaricati del caso.

- **Esercizio dei Diritti:** I cittadini in carico e i soggetti interessati possono richiedere in qualsiasi momento la verifica, l'aggiornamento o la rettifica delle proprie informazioni personali secondo le modalità stabilite dalla legge, facendo riferimento ai canali e al Responsabile della Protezione Dati (RPD) indicati sul portale ufficiale del Ministero della Giustizia.

15. RECLAMI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Ufficio Interdistrettuale considera la voce dell'utenza e dei partner territoriali un elemento prezioso. Le segnalazioni e le criticità sollevate non sono viste come meri adempimenti burocratici, ma come uno stimolo fondamentale per correggere i disservizi e ottimizzare l'azione amministrativa.

Chiunque interagisca con le nostre sedi ha la facoltà di esprimere il proprio punto di vista:

- **Oggetto delle segnalazioni:** È possibile presentare comunicazioni formali in merito a disfunzioni organizzative, barriere nell'accessibilità ai servizi, anomalie nei comportamenti professionali o suggerimenti per il miglioramento delle prassi operative.
- **Modalità di invio:** Le note, i reclami e le proposte possono essere trasmessi via mail o posta certificata (PEC) direttamente alla direzione dell'ufficio locale competente o alla Sede Centrale di Bari, utilizzando i recapiti stradali e digitali riportati al punto 8 di questa Carta dei Servizi.
- **Garanzia di riscontro:** L'Ufficio si impegna a esaminare tempestivamente ogni istanza ricevuta. Qualora venga riscontrata una reale anomalia, l'ufficio attiva immediatamente le misure correttive necessarie, fornendo una risposta scritta e motivata all'interessato.

16. IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'adozione di questa Carta dei Servizi rappresenta un impegno dinamico e costante nel tempo. La Direzione Interdistrettuale della Puglia e della Basilicata assume come obiettivo permanente l'innalzamento della qualità complessiva della giustizia di comunità sul territorio interregionale.

Questo percorso si sviluppa attraverso tre azioni programmatiche:

- **Valutazione delle prestazioni:** Sottoponiamo a periodica revisione i flussi organizzativi interni e l'andamento dei progetti trattamentali, analizzando i dati statistici per verificare l'impatto degli interventi e l'efficacia delle misure e sanzioni sostitutive.

- **Valorizzazione del personale:** Investiamo nell'aggiornamento e nello sviluppo delle competenze multidisciplinari di tutta l'équipe, promuovendo il dialogo tra assistenti sociali, funzionari pedagogici e nucleo di polizia penitenziaria.
- **Evoluzione della rete:** Aggiorniamo regolarmente i nostri canali informativi e ampliamo i protocolli di collaborazione con gli enti locali, la sanità e il Terzo Settore. Questo ci consente di adattare le risposte istituzionali ai bisogni emergenti della collettività, garantendo un servizio trasparente, accessibile e orientato alla legalità.